

Regione Piemonte

PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

BANDO DI CONCORSO PER ESAMI A N. 6 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI CATEGORIA D1, PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE ADDETTO ALLE ATTIVITA' AGRARIE E FORESTALI", RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75/2017

BANDO N. 179

Il Direttore del Segretariato generale

Visto l'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 che consente alle Pubbliche Amministrazioni, nel triennio 2018/2020, al fine di superare il precariato e di valorizzare l'esperienza professionale maturata, la possibilità di bandire procedure concorsuali riservate al personale non dirigenziale in possesso dei requisiti richiesti;

visto l'art. 35 (Reclutamento del personale) del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

vista la Circolare n. 3/2017 in data 23/11/2017 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato";

visto il provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., Capo I, in materia di "Accesso all'impiego regionale";

vista la D.G.R. n.60-7799 del 30.10.18 avente per oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 e definizione delle modalità assunzionali";

vista la D.G.R. n. 78-8230 del 20.12.2018 avente per oggetto: "Definizione dei termini, delle modalità operative dei concorsi riservati al personale di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, volti al processo di superamento del precariato, e sostituzione dell'allegato 1) alla D.G.R. n. 5-8043 del 10.12.2018;

in esecuzione della determinazione adottata dal Settore competente, agli atti d'ufficio, per l'approvazione del presente bando,

rende noto

che è indetto un bando di concorso per esami a n. 6 posti, a tempo pieno ed indeterminato di categoria D1, per il profilo professionale di "Istruttore addetto alle attività agrarie e forestali" riservato esclusivamente al personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

L'ammissione al concorso e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

ARTICOLO 1 Requisiti di ammissione

Per essere ammessi i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile stabilito per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di Stato membro della Unione Europea (U.E.), ovvero cittadinanza di uno Stato non appartenente alla U.E. con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge. I candidati non italiani devono dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) essere iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego, facoltativamente accertata dall'Amministrazione in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 05.02.92, n. 104;
- f) titolo di studio: diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento);
- g) assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001; non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- h) essere titolare di un contratto di lavoro flessibile stipulato con la Regione Piemonte – Giunta regionale successivamente al 28 agosto 2015, data di entrata in vigore della Legge n. 124/2015;
- i) aver maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile, anche non continuativi, dall'1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2017, esclusi gli incarichi di natura politica, stipulati con la Regione Piemonte – Giunta regionale, in attività riconducibili al profilo professionale messo a concorso (allegato B al bando);
- j) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

In merito al requisito i) sopra specificato, relativo all'esperienza lavorativa utile ai fini della stabilizzazione, il calcolo dei tre anni viene effettuato prendendo a riferimento la durata commerciale di una mensilità pari a trenta giorni per un totale di 1080 giornate di calendario, nonché la data (31/12/2017) entro la quale maturare il requisito. I periodi non continuativi svolti nel lasso temporale di riferimento sono sommati.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

ARTICOLO 2 Presentazione delle domande

Le domande di ammissione alla procedura sono redatte in carta semplice utilizzando il modulo che costituisce l'allegato A) al presente bando. Il modello di domanda e il bando sono disponibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - sezione concorsi e scaricabili dal sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/organizzazione/concorsi-stage/procedure-atto>

La domanda dovrà essere debitamente datata e sottoscritta e corredata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La stessa dovrà essere inoltrata nel termine perentorio di 20 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a pena di esclusione dalla procedura. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. La presentazione della domanda dovrà avvenire esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- tramite Posta Elettronica Certificata in formato pdf.p7m o in formato PDF con firma autografa su modulo domanda, allegando copia di documento di identità in corso di validità, da account PEC personale e non aziendale, all'indirizzo:
organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it
avendo cura di indicare nell'oggetto "domanda stabilizzazione - bando di concorso n. "179"

- a mezzo servizio postale con raccomandata AR al seguente indirizzo:
Regione Piemonte – Direzione regionale Segretariato generale - Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane - Via Viotti, 8 - 10121 TORINO, avendo cura di indicare sulla busta "domanda stabilizzazione - bando di concorso n. "179".
In tal caso, per il rispetto del termine di scadenza, fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite entro la scadenza ma pervenute oltre 7 giorni dalla scadenza stessa non vengono ammesse alla procedura.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione il candidato – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera – deve dichiarare, a pena di esclusione:

1. il possesso dei requisiti di cui all'art. 1, lettere h) e i), indicando espressamente la tipologia e la durata dei rapporti contrattuali fatti valere ai fini dell'ammissione;
2. di essere cittadino italiano;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
4. di non aver riportato condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (ovvero le eventuali condanne riportate ovvero gli eventuali carichi pendenti);
5. di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
6. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
7. di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 1, lettera f);
8. di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

I candidati devono inoltre indicare:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza;
- e) indirizzo di posta elettronica certificata, che verrà utilizzato per le comunicazioni con Regione Piemonte;
- f) l'eventuale stato di disabile di cui alla L. 68/99, indicando la categoria di appartenenza;
- g) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante (allegato D).

Ai sensi della Legge n. 104/92 i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, a pena di decadenza del beneficio, dell'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

ARTICOLO 3 **Motivi di esclusione**

Non vengono ammesse le domande:

- di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando di concorso;
- di coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
- di coloro che sono stati destituiti, dispensati, licenziati o che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- non sottoscritte;
- non complete delle dichiarazioni di cui all'art. 2;
- inviate oltre il termine di 20 giorni, e/o con modalità diverse, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, se spedite tramite raccomandata A.R., pervenute oltre 7 giorni dalla scadenza;
- inviate tramite Posta Elettronica Certificata in formati diversi da quelli stabiliti dal bando e/o da account non personale;
- non corredate da copia fotostatica, in carta semplice, di un documento di identità in corso di validità.

ARTICOLO 4 **Commissione Giudicatrice**

La Commissione giudicatrice è nominata con successivo provvedimento sulla base di quanto previsto dal provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i..

La Commissione giudicatrice, qualora non individuabili tra gli esperti di materia, si avvale di componenti aggiunti per la verifica, durante il colloquio, della conoscenza della lingua straniera e della conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

ARTICOLO 5 **Prove d'esame e valutazione**

Le prove d'esame consistono in due prove scritte ed un colloquio, comprendente anche la verifica della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche, così come indicato nell'allegato C) che forma parte integrante del presente bando.

Per la valutazione la Commissione giudicatrice dispone dei seguenti punti:

- prima prova scritta fino ad un massimo di punti 60
- seconda prova scritta fino ad un massimo di punti 60
- colloquio fino ad un massimo di punti 60
- conoscenza della lingua inglese fino ad un massimo di punti 5

- competenze informatiche fino ad un massimo di punti 5

Il diario e la sede delle prove d'esame sono fissati dalla Commissione giudicatrice.

L'assenza dalle prove d'esame è considerata come rinuncia alla partecipazione alla procedura.

Tutte le comunicazioni inerenti le prove d'esame (ammissione ed esclusione, data e modalità di effettuazione con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione) saranno rese note sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/organizzazione/concorsi-stage/procedure-atto>

Sono ammessi alla seconda prova scritta i candidati che hanno ottenuto non meno di punti 42/60 nella prima prova scritta.

Ai candidati è data comunicazione di ammissione o esclusione dalla seconda prova scritta, con l'indicazione del voto conseguito nella prima prova scritta, mediante pubblicazione sul sito sopra detto che costituirà formale notifica a tutti i candidati che hanno partecipato alla prima prova. Nella stessa pubblicazione saranno fornite le indicazioni sulla data, l'ora e la sede per l'espletamento della seconda prova scritta con un preavviso di almeno 15 giorni.

Sono ammessi al colloquio i candidati che hanno ottenuto una votazione di almeno punti 42/60 nella seconda prova scritta.

Mediante pubblicazione sul sito sopra detto, che costituirà formale notifica a tutti i candidati che hanno partecipato alla seconda prova scritta, è data comunicazione con un preavviso di almeno 15 giorni:

- dell'ammissione al colloquio, con l'indicazione del voto conseguito nella seconda prova scritta;
- della data, l'ora e la sede per l'espletamento di colloquio;
- dell'esclusione dal colloquio, con l'indicazione del voto conseguito nella seconda prova scritta.

Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno punti 42/60; al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende noto l'esito della prova mediante affissione di un elenco riportante le votazioni conseguite dai candidati sottoposti alla prova, presso la sede nella quale si è svolto il colloquio. Tale comunicazione, sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della Commissione, costituisce notifica dell'esito della prova.

ARTICOLO 6

Graduatoria finale: formulazione – criterio di utilizzo – validità

La graduatoria finale di merito è formulata sommando i punteggi conseguiti nelle prove scritte e nel colloquio.

A parità di merito valgono i titoli di preferenza di cui all'allegato D) del presente bando.

ARTICOLO 7

Assunzione in servizio

Il personale utilmente inserito nella graduatoria è tenuto a prendere servizio nella data indicata dall'Amministrazione, senza alcuna possibilità di differimento dell'inizio della prestazione lavorativa, ad esclusione dei casi previsti dalla legge, e ad accettare la sede di servizio assegnata.

L'Amministrazione effettuerà le chiamate, a mezzo PEC o Raccomandata A.R. per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, previo accertamento dei requisiti previsti dal presente bando.

All'atto dell'assunzione gli interessati devono produrre:

- dichiarazione sostitutiva di certificazioni, di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi.

Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni locali.

ARTICOLO 8

Trattamento economico, previdenziale ed assistenziale

A seguito dell'assunzione, è corrisposto il trattamento economico spettante al personale di ruolo nella categoria D1 previsto dalla normativa vigente.

Ai fini previdenziali ed assistenziali, i neo assunti a indeterminato sono iscritti all'I.N.P.S..

ARTICOLO 9

Accertamento della veridicità delle dichiarazioni

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai cittadini. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

ARTICOLO 10

Trattamento dei dati

I dati forniti dai candidati sono raccolti nel fascicolo personale per la finalità di gestione della procedura di che trattasi e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento è data informativa sul trattamento dei dati personali (allegato E), ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679.

Nel sottoscrivere la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

ARTICOLO 11

Pubblicità del bando di concorso

Del presente bando viene data notizia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - Sezione concorsi e sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/organizzazione/concorsi-stage/procedure-atto>

ARTICOLO 12

Accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 29, comma 2, del Provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 35-7608 del 28.9.2018, l'accesso agli atti dei procedimenti relativi all'assunzione di personale tramite procedure concorsuali è differito fino al termine del procedimento stesso ad esclusione dei verbali della Commissione giudicatrice relativi all'ammissione alla procedura concorsuale.

ARTICOLO 13 Norme di rinvio

Il presente bando è stato adottato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili e agli aventi diritto ai sensi della Legge n. 68/1999.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al provvedimento organizzativo recante le modalità per lo svolgimento dei concorsi pubblici indetti dall'Amministrazione Regionale, ed, in quanto applicabili, ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al regolamento attuativo adottato con D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della L. n. 246/2005.

La partecipazione comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del bando, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Il Responsabile del procedimento è il dr. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane.

Alla Direzione regionale
 Segretariato generale
 Settore Organizzazione e pianificazione
 delle risorse umane
 Via Viotti, 8
 10121 – TORINO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a al

CONCORSO PER ESAMI A N. 6 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI CATEGORIA D1, PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI **ISTRUTTORE ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AGRARIE E FORESTALI**, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75/2017

BANDO N. 179

A tal fine, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara sotto la propria responsabilità:

Cognome _____

Nome _____

Codice fiscale _____

Data di nascita _____ luogo di nascita: città _____ provincia _____

Residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ n. _____

Indirizzo PEC _____

Recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso se diverso dalla residenza

| | | |
|-------------------|-----|-------|
| Presso | | |
| Via | | n. |
| Città | CAP | Prov. |
| Numero telefonico | | |

di trovarsi nelle seguenti posizioni:

- 1) [] essere titolare di un contratto di lavoro flessibile stipulato con la Regione Piemonte – Giunta regionale successivamente al 28 agosto 2015, data di entrata in vigore della Legge n. 124/2015, come di seguito specificato (tipologia di contratto, durata, Direzione regionale):

- [] aver maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile, anche non continuativi, dall'1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2017, esclusi gli incarichi di natura politica, stipulati con la Regione Piemonte – Giunta regionale, in attività riconducibili al profilo professionale messo a concorso, come di seguito specificato (tipologia di contratto/i ed attività svolte, durata, Direzione regionale):

- 2) [] di essere cittadino/a italiano/a
ovvero

- [] di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:

- 3) [] di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di

ovvero

- [] di non essere iscritto/a per i seguenti motivi:

- 4) [] di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali

(da indicarsi anche se sia stato concesso indulto, amnistia, condono o perdono)

ovvero

- [] di avere i seguenti carichi pendenti: _____

- 5) [] di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle attività inerenti il profilo professionale di che trattasi;
- 6) [] di **essere/non** essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;
- 7) [] di essere in possesso del seguente titolo di studio _____

 conseguito presso _____
 il _____
- 8) [] che non sussistono dichiarazioni di decadenza o di provvedimenti di licenziamento da un impiego pubblico, a seguito dell'accertamento che lo stesso sia stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
- 9) [] di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge

10) [] di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di merito
(indicati nell'allegato D) del bando)

11) [] Il/La sottoscritto/a _____ riconosciuto portatore di handicap ai sensi della Legge, n. 104/1992, chiede di poter fruire per le prove d'esame di un tempo aggiuntivo rispetto a quello che sarà concesso agli altri candidati, nella misura che sarà determinata dalla commissione Giudicatrice.
 Dichiaro altresì di avere necessità, in relazione allo specifico handicap documentato, dei seguenti strumenti di ausilio:

data _____

firma

E' necessario allegare alla domanda fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità

Sulla busta contenente la domanda, o nell'oggetto qualora inviata tramite PEC, indicare quale riferimento: **DOMANDA BANDO DI CONCORSO N. 179**

PROFILO PROFESSIONALE: ISTRUTTORE ADDETTO AD ATTIVITA' AGRARIE E FORESTALI

Provvede nell'ambito della specifica competenza professionale e delle funzioni proprie della qualifica rivestita, alla verifica formale di atti o documentazione tecnica in materia di forestazione, assetto fondiario, delle infrastrutture, degli interventi per le strutture aziendali ed interaziendali, delle produzioni agricole e loro valorizzazione, dei servizi per lo sviluppo agricolo.

Effettua sopralluoghi, ispezioni; collabora all'attuazione dei programmi promozionali e di assistenza tecnica del settore.

Estrapola dalla propria attività dati significativi del settore e contribuisce all'implementazione e all'aggiornamento del sistema informativo di settore.

Competono altresì, in via complementare, i compiti accessori antecedenti, concomitanti e susseguenti alle attività sopraindicate.

MATERIE D'ESAME:

- Diritto amministrativo
- Diritto regionale
- Elementi di Diritto Comunitario
- Elementi di contabilità regionale

Prove d'esame:

* 1a prova scritta

consiste in un test a quiz con risposte predefinite tendente ad accertare la conoscenza in ordine alle materie d'esame

* 2a prova scritta

consiste nella stesura di una elaborazione scritta, anche in forma di domande a risposta libera, diretta ad accertare la conoscenza tecnica delle materie di ruolo rispetto alla realtà lavorativa, la capacità di analisi e sintesi, la comunicazione scritta e l'innovazione. In particolare, la prova tende ad accertare la conoscenza della normativa di settore e della sua applicabilità nella realtà regionale.

* il colloquio è volto ad approfondire la conoscenza delle materie d'esame, oltre alla conoscenza della normativa e delle materie relative alle attività svolte, e comprende inoltre:

- l'accertamento della conoscenza della lingua inglese attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici;
- l'accertamento della conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- r) gli invalidi ed i mutilati civili;
- s) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età.

N.B.:

- per il punto q) i figli devono essere **a carico** dell'interessato.

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a al Settore A1008C – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla D.G.R. n. 35-7608 del 28.09.2018 in materia di accesso all'impiego regionale. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione del bando di concorso per esami per assunzione a tempo indeterminato (procedura di stabilizzazione) n. 179 saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Settore A1008C – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.